



Centrale, l'Enel paghi

*La Corte di Cassazione accoglie il ricorso
I cittadini e gli enti locali possono esultare*

La centrale Enel situata a Porto Tolle in Polesine

MESOLA. La Corte di Cassazione ha annullato la sentenza della Corte d'Appello di Venezia che il 12 marzo 2009 aveva parzialmente riformato la sentenza di condanna del Tribunale di Rovigo assolvendo gli amministratori delegati Enel, Francesco Luigi Tatò e Paolo Scaroni.

La stessa Corte di Cassazione, terza sezione, ha revocato le provvisorie a suo tempo concesse in favore delle parti civili. La Suprema Corte ha dichiarato la prescrizione dei reati contestati a Tatò, Scaroni, Zanatta e Busatto, ripristinato le provvisorie (senza rinvio), quindi rinvia-

to le parti avanti altra Sezione civile della Corte d'Appello di Venezia, che dovrà provvedere alla liquidazione dei danni, alla ripartizione delle responsabilità tra i quattro imputati ed alla determinazione delle spese in favore delle parti civili ricorrenti in Cassazione. L'avvocato Ric-

cardo Venturi parla di «una vittoria epocale, che premia l'impianto accusatorio del Pubblico Ministero Manuela Fasolato, l'accuratezza della sentenza di primo grado pronunciata dal Giudice monocratico di Adria Miazzi, il rigore della Procura Generale di Venezia e delle parti civili,

che hanno proposto il ricorso in Cassazione ovvero il comitato Liberi Cittadini di Porto Tolle, Italia Nostra, WWF, Crepaldi e Balasso (tutti rappresentati da Matteo Ceruti), la Regione Emilia Romagna (avvocati Rossetti e Nanni), i Comuni di Goro e Mesola (avvocati Maruzzi e Marcello), la Provincia di Ferrara ed il Parco del Delta del Po Emilia Romagna (avvocato Venturi). Finisce qui - conclude l'avvocato venturi che parla anche a nome degli altri legali coinvolti nella vicenda - la vicenda penale relativa agli anni dell'inquinamento della centrale di Porto Tolle situata nella parte polesana del Delta del Po (dieci milioni di tonnellate/anno di anidride carbonica lanciata in atmosfera), ma la storia continua...».

